



Scuola di Alpinismo e Scialpinismo FALC

CORSO DI ALPINISMO SU NEVE E GHIACCIO 2019

Soste

Ancoraggi di sosta

In caso di caduta e cedimento delle protezioni la sosta è l'ultima spiaggia -> non deve cedere in alcun caso

Requisiti fondamentali

- Garantire la resistenza alle sollecitazioni trasmesse da una caduta o dal peso di un alpinista che viene calato o recuperato
- Offrire resistenza in tutte le possibili direzioni di sollecitazione (verso il basso, verso l'alto per caduta del primo, in diagonale per cadute fuori asse)
- Tempo di realizzazione rapido

Collegamento degli ancoraggi

- Per rispondere alle migliori garanzie possibili una sosta deve basarsi su almeno 2 ancoraggi legati tra loro (eccetto grossi tronchi sani, diametro >20cm)
- Distribuire in maniera uniforme le sollecitazioni su tutti gli ancoraggi
- Non compromettere la sosta in caso di cedimento di un ancoraggio

Le soste più comuni: la sosta mobile

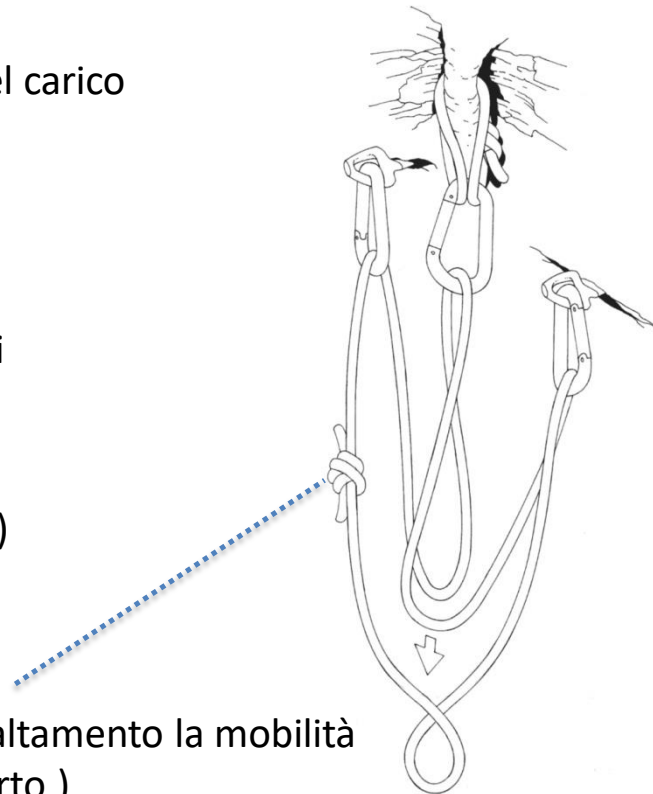
PRO

Ripartizione uniforme e automatica del carico

CONTRO

- Il cedimento di uno degli ancoraggi provoca uno strappo su quello rimasto
- La rottura di un ramo (caduta sassi) provoca il disfacimento della sosta

Attenzione a dove si posiziona il nodo che può compromettere in caso di ribaltamento la mobilità della sosta (mettere il nodo sul lato corto)



Le soste più comuni: la sosta fissa bilanciata

PRO

Ripartizione uniforme del carico se ben bilanciata e realizzata con spezzone dinamico

Nessuno strappo in caso di cedimento di un ancoraggio

Rottura di un ramo non pregiudica la tenuta dell'altro ramo



CONTRO

Deve essere correttamente bilanciata

Pratica solo su 2 protezioni



Le soste più comuni: la sosta fissa ad anello

PRO

Ripartizione abbastanza uniforme del carico se ben bilanciata e realizzata con spezzone dinamico

Nessuno strappo in caso di cedimento di un ancoraggio (tranne quello inferiore)

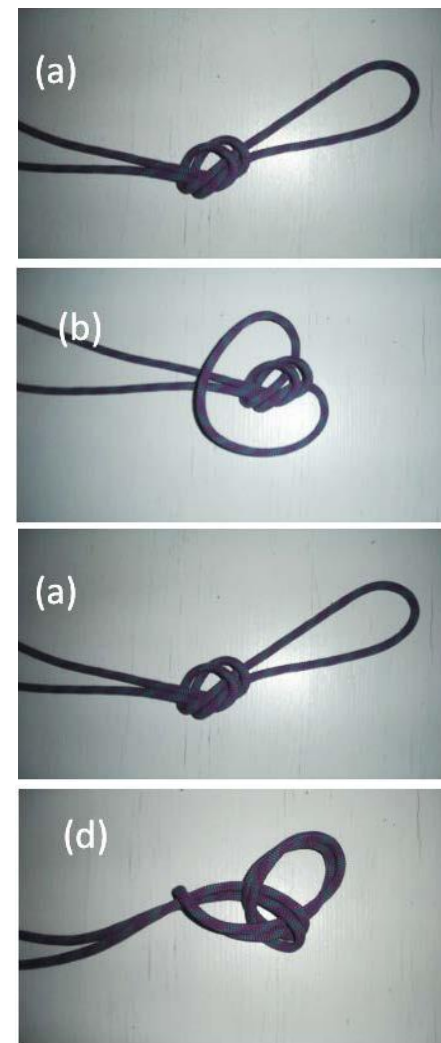
Rottura di un ramo non pregiudica la tenuta

Facilmente realizzabile su $n > 2$ ancoraggi

CONTRO

Deve essere correttamente bilanciata

Complessa realizzazione



Le soste più comuni: la sosta fissa classica

PRO

Ripartizione abbastanza uniforme del carico se ben bilanciata e realizzata con spezzone dinamico

Nessuno strappo in caso di cedimento di un ancoraggio

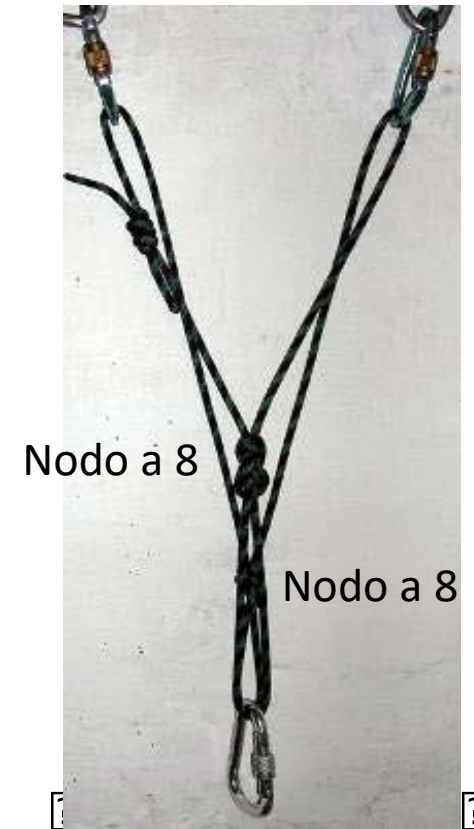
Rottura di un ramo non pregiudica la tenuta

Doppia asola fornisce buon supporto per calate in doppia

CONTRO

Deve essere correttamente bilanciata

Complessa realizzazione



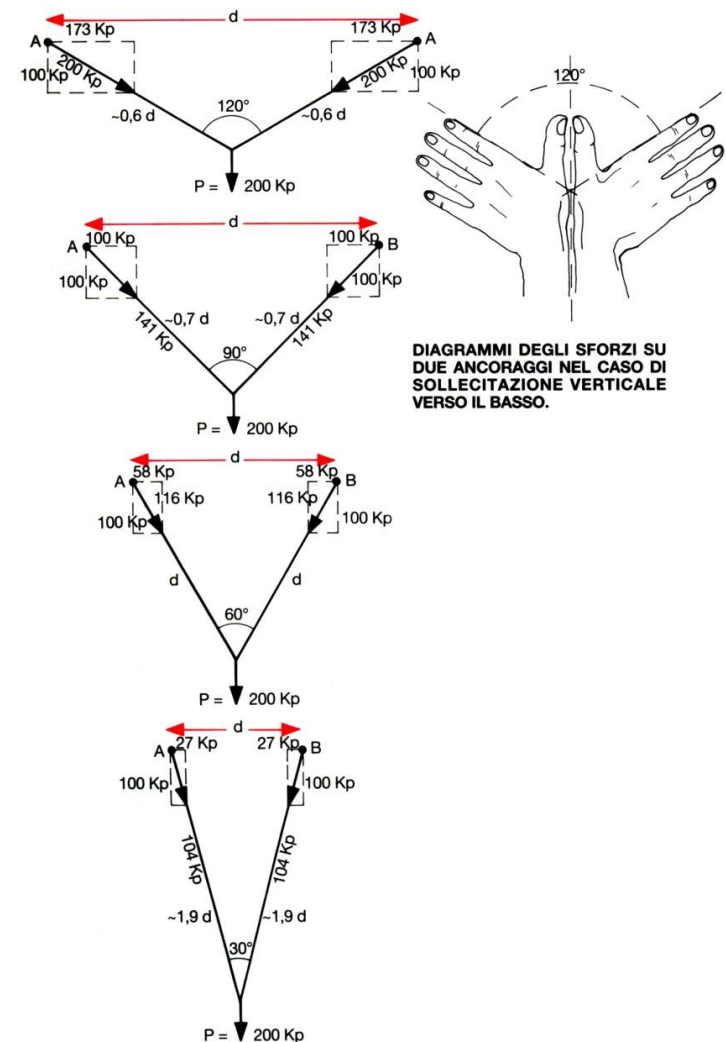
La usiamo per le calate in doppia, se dobbiamo abbandonare del cordino

Il posizionamento degli ancoraggi

- Un corretto posizionamento degli ancoraggi nei punti di sosta garantisce una efficace redistribuzione delle forze
- Verificare sempre gli ancoraggi (chiodi ballerini ecc.)
- Posizionare vertice all'altezza delle spalle

**“LA SOSTA NON E' QUELLA CHE UNO TROVA
MA QUELLA CHE SI E' CAPACI DI FARE”**

Ivo Rabanser



Tecniche di assicurazione dinamica al primo di cordata

- Assicurazione ventrale
- Assicurazione classica bilanciata

Assicurazione ventrale

PRO

Forza frenante bassa e quindi minori carichi su tutta la catena di sicurezza

Facilità di gestione della corda, riduzione dei laschi di corda con riduzione ulteriore dello strappo sulla sosta

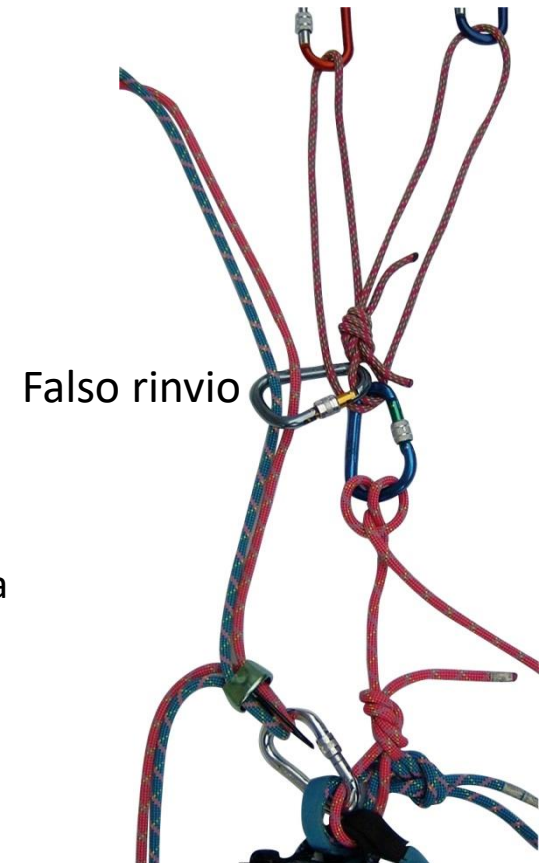
CONTRO

Forte sollevamento dell'assicuratore

Corse della corda nel freno più alte (30% della lunghezza della caduta!)

Più difficile la manovra di autosoccorso

Posizionare sempre un falso rinvio. Il secchiello è inefficace con rami paralleli !!



Assicurazione classica bilanciata

PRO

Forza frenante maggiore della ventrale

Sollevamento più contenuto dell'assicuratore rispetto alla ventrale

CONTRO

Sollevamento cmq dell'assicuratore

Ritardo funzionamento (lasco della corda + ribaltamento della sosta)

Occorre stare appesi alla sosta per il buon funzionamento altrimenti aumenta lo strappo sulla sosta

Molto difficile l'impiego di due mezze corde con il mezzo barcaiolo

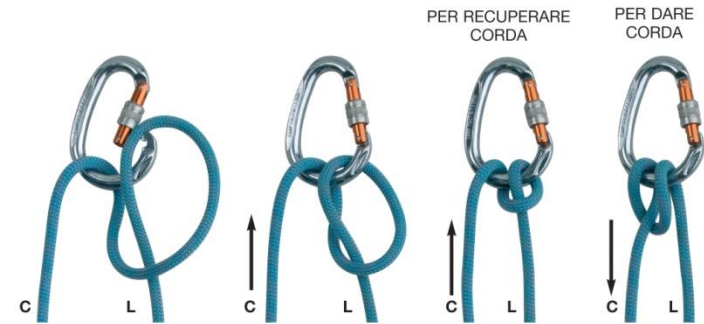
Mezzo barcaiolo



Tecniche di assicurazione al secondo di cordata

Recupero con mezzo barcaiole

- Più rapido specialmente se si procede a comando alternato
- Assicurazione dinamica in caso di traversi



Recupero con piastrina (o atc)

- Necessario in caso di recupero di 2 secondi
- Attenzione ad usare il lato privo di costola nel caso si recuperano 2 secondi
- Nel caso di 1 corda il moschettone di bloccaggio va ripassato nel ghiera al vertice della sosta



Altre soste (non utilizzate nel corso): Sosta fissa classica con un solo nodo

PRO

Equivalente alla fissa classica vista in precedenza

CONTRO

Nodo più voluminoso



Altre soste (non utilizzate nel corso): Sosta semimobile

PRO

Strappo ridotto in caso di cedimento di un ancoraggio

La rottura di un ramo (caduta sassi) non provoca il disfacimento della sosta

Ripartizione del carico sugli ancoraggi sebbene limitata

Il posizionamento del nodo non influenza la mobilità della sosta

Possibilità di regolare la sosta privilegiando mobilità o sicurezza

CONTRO

Prevedere la direzione di sollecitazione

Complessa realizzazione

